

La rapida avanzata dei franco-serbi su Monastir - La lotta prosegue furiosa su tutto il fronte romeno - I nostri rioccupano le posizioni più avanzate verso San Marco

La situazione

Nell'ammasso delle notizie che giungono oggi dai vari teatri della guerra, quelle liete compensano di gran lunga le meno piacevoli. Nell'eterna attesa degli avvenimenti la tendenza favorevole si afferma così a poco a poco. Senza parlare del fortunato svolgimento dell'avanzata inglese, i brillanti successi riportati dagli alleati in direzione di Monastir sono un eccellente correttivo alla piega sempre alquanto preoccupante degli affari romeni.

I bollettini romeni

Le alterne vicende della resistenza - Barbarie degli aviatori nemici - Bucarest 16, mattina. Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito romeno in data d'ieri sera dice: Fronte nord-nord ovest: Sulla frontiera ad ovest della Moldavia fino alla valle dello Stamic e dell'Oituz il nemico fu inseguito al di là della frontiera dalle nostre truppe: facemmo 80 soldati prigionieri e ci impadronimmo di dieci mitragliatrici. Dalla valle del Pupna fino a Predelut nessun cambiamento. Nella valle del Práhova deboli bombardamenti. Nella regione di Dragoslavci il nemico attaccò di nuovo a parecchie riprese con l'aiuto dell'artiglieria pesante ma fu domata respinto dalle nostre truppe le quali conservano le nostre posizioni.

In Francia e nel Belgio

Presso re ripresa da francesi - Parigi 16, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «A nord della Somme i tedeschi non hanno rinnovato i loro tentativi. A sud della Somme i francesi hanno attaccato durante la notte la parte orientale di Pressoire, occupata dai tedeschi e da elementi francesi resistevano con mirabile entità. Grazie a questa tenacia e grazie all'impeto delle nostre truppe i tedeschi furono ricacciati fuori del villaggio dopo un combattimento accanito sotto un bombardamento estremamente violento. Presso e guadagni fatti il 7 novembre sono integralmente mantenuti. Secondo nuove informazioni i tedeschi impegnarono nell'attacco di ieri forze appartenenti a tre diverse divisioni e subirono gravissime perdite che sono il risultato del grave scacco che essi hanno sofferto. Ad ovest di Reims un colpo di mano tentato dai tedeschi su una trincea francese dopo preparazione d'artiglieria fallì sotto i nostri tiri di sbarramento. Nulla da segnalare sul resto fronte.

Il successo inglese consolidato

Londra 16, sera. Un comunicato del generale Haig in data di ieri sera dice: Durante la giornata abbiamo spinto ancora innanzi il nostro fronte a nord dell'Ancre. I prigionieri fatti da lunedì mattina raggiungono un totale di 5678. Le truppe impegnate hanno dato prova di un coraggio e di una abilità notevoli. I nostri successi non sono stati ottenuti senza aspri combattimenti poiché il nemico opponeva un'energica resistenza e le condizioni del terreno aumentavano considerevolmente le difficoltà dell'attacco. Data l'estensione dei nostri guadagni non abbiamo avuto grandi perdite. Una divisione che si è avanzata per un miglio ed ha fatto più di mille prigionieri, non ha avuto che 450 uomini fuori combattimento.

La morte di Sienkiewicz

Vevey 16, sera. Enrico Sienkiewicz è morto oggi in seguito ad attacco cardiaco. Con Enrico Sienkiewicz si spegne lo scrittore polacco, e forse anche europeo, che ha raccolto più larga fama nell'ultimo ventennio. Il suo romanzo Quo vadis? apparso nel 1885, è stato sin dal suo apparire, ed è tutt'ora, il libro più letto, anche fuori dagli ambienti colti, e semplicemente intellettuali. Scritto per il popolo, con un richiamo al cuore degli uomini più semplici, ha trovato la risonanza più larga dovunque, nei cenacoli letterari e nelle case degli operai, nel mondo slavo e in quello latino, germanico, anglo-sassone. Come Tolstoj, anch'egli fu lungamente preoccupato di problemi politici e delle questioni morali, che interessano e coinvolgono la vita dei popoli e delle razze. Anche egli cercò dapprima una soluzione dei drammi della società slava e della società umana, nelle lotte quotidiane della politica e della stampa; scrisse romanzi e racconti moderni, critici e satirici; si rivolse con tutta l'anima specialmente alla tragedia europea che più era vicina al suo cuore, alla tragedia del popolo polacco, e come i suoi connazionali visse lungamente all'estero, specialmente in Francia e in Italia. Lo spirito nomade e irrequieto della sua razza, privo di una patria dove si possa vivere secondo il proprio genio e la propria volontà, lo portò attraverso tutta l'Europa, nell'America del nord, quindi in Palestina, e poi in Egitto, allo Zanzibar. Ma dovunque trovò soltanto nuovi argomenti e nuovi motivi alla sua arte; in nessun posto la serenità spirituale che cercava, né modo di risolvere il dolore che torturava lui e il suo popolo. Frutto di questi lunghi anni di peregrinazioni, sono le Lettere di viaggio, Attraverso le steppe, il guardiano del fero, e contemporaneamente una serie di romanzi e di novelle di soggetto polacco e di novelle di soggetto inglese e francese. Nessuno è profeta in Patria, Le due vite, Il piccolo musicista.

Romain Rolland e il premio Nobel

Ginevra, 16. Il Journal de Geneve pubblica un telegramma da Stoccolma il quale conferma l'assegnazione del Premio Nobel per la letteratura a Romain Rolland. Questi ha dichiarato che l'ammontare del premio sarà da lui ripartito a favore delle opere di beneficenza.



IN MACEDONIA

L'avanzata sul fianco di Monastir - Parigi 16, sera. Un comunicato ufficiale in data d'ieri sera dice: «Le operazioni dell'esercito d'Oriente dice: Dopo una breve calma i combattimenti hanno ripreso con accanimento nella regione del Cerna. L'offensiva serba si è sviluppata durante le giornate del 13 e del 14 ed ha valso ai nostri alleati numerosi successi. I germano-bulgari hanno ripiegato nella vicinanza della quota 1212 situata a nord-est di Iven, incalzati da vicino dalle forze serbe le quali si sono impadronite del villaggio di Cegel. Nella marcia della truppa franco-serba a nord di Velista proseguono verso Tepanci. Il combattimento si è esteso ad ovest della Cerna fino alla regione di Renali. Secondo informazioni complementari la città dei prigionieri fatti nella curva e della Cerna durante le giornate 10, 11 e 12 novembre supera i 2000, ai quali bisogna aggiungere un migliaio di nuovi prigionieri fatti il 13 ed il 14: fra questi ultimi sono stati enumerati 600 tedeschi fra cui parecchi ufficiali.

La situazione va migliorando

secondo affermazioni ufficiali - Salonicco 16, mattina. Malgrado i violenti attacchi austro-tedeschi nel Carpați, la situazione militare della Romania migliora ogni giorno. Le truppe romene dapprima sorprese dai nuovi sistemi di guerra si sono riavute e oppongono accanita resistenza mercé la stretta collaborazione fra lo stato maggiore e la missione franco-russa, e la chiarezza e l'energia del re generalissimo. La situazione politica interna è ottima. I partiti d'opposizione collaborano con Bratianu.

Un dicastero per la guerra aerea

creato in Germania - Basilea 16, sera. Un comunicato ufficiale in data di ieri sera dal fronte occidentale dice: Nel pomeriggio gli inglesi pronunciarono un attacco sulle due rive dell'Ancre. L'attacco sulla riva meridionale non riuscì. Presso Sailly Sailles e Pressoire la lotta continua. In Transilvania progredimmo sul fronte sud. La crescente importanza della guerra aerea rende necessario la riunione in un unico servizio di tutto ciò che concerne la guerra e la difesa aerea. L'organizzazione uniforme e la preparazione dei mezzi di guerra aerea saranno affidate a un generale comandante delle forze aeree. Il generale lieutenant Hoeffner attualmente capo di divisione della riserva è nominato a questo posto.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO - 16 NOVEMBRE 1916. Sulla fronte tridentina azioni varie delle artiglierie. Le nostre bersagliere colonne nemiche di truppe e carriaggi in marcia nella zona di valli Adige e del bacino dell'alto Astico. In Carnia incursioni di aerei nemici che bombardarono la Stazione per la Carnia senza farvi danno. Nel canale del Ferro (Fella) due bombe cadute su Moggio Udinese uccisero due donne e ne ferirono tre. Sull'altura di S. Marco ad oriente di Gorizia, protetta da potente fuoco di interruzione delle artiglierie, le nostre truppe ricoprono ieri i trinceramenti sgomberati nella giornata del 14. A notte avanzata il nemico tentò un violento attacco di sorpresa che fu nettamente respinto. Sul Carso attività delle artiglierie. Nella zona di Boscomalo (Hudi Leg) le nostre fanterie rettificaron avanzando un tratto della fronte. In piccoli scontri presso alcuni prigionieri e si impadronirono di due bombarde. Velivoli nemici lanciarono qualche bomba sul Vallone (Carso) senza fare vittime né danni.

Vigilia parlamentare

Diamo una direttiva alla discussione - (Per telefono al «Resto del Carlino») Roma 16, sera. Quando non si appoggi ad una formula programmatica sufficientemente determinata, verso la quale orientare il proprio pensiero, la propria indagine, il proprio contributo di idee, di sentimenti, di esperienza. Di nessuna condizione la critica ostile si avvantaggia come della indeterminazione della tesi o della inesatta conoscenza del fatto ch'essa intende svalutare e combattere. La realtà è la nemica delle chiacchiere. Quante la realtà dei problemi orientano in ordine ai problemi d'ordine della guerra? V'è una questione d'ordine che si collega a tutto lo sviluppo della nostra vita nazionale. Come la considera il Governo? V'è una questione di equilibrio mediterraneo dalla quale dipende la nostra stessa esistenza. Ha il Governo definito la posizione dell'Italia negli accordi che saranno già stati ampiamente discussi fra gli alleati? V'è una questione coloniale. Ha, e come, il Governo garantito, secondo equità, gli interessi del nostro paese? V'è una questione Jugoslava, fonte di malumori, di equivoci di sospetti e soprattutto di inquietudini per tutti i buoni italiani che vedono minacciato il problema della rivendicazione nazionale italiana nel suo postumo più sacro: la supremazia nell'Adriatico. Qual'è il proposito del Governo? V'è una questione d'altro: Ma questi folti interrogativi bastano a dimostrare che qualche cosa vi sarebbe da dire a soddisfazione della opinione pubblica ed a determinazione di un indirizzo per i dibattiti parlamentari.

Il bollettino serbo

Il comunicato ufficiale serbo in data di ieri dice: «Le nostre truppe in collaborazione con le truppe francesi occuparono definitivamente dopo un violento combattimento tutte le posizioni nemiche a sud di Tepanci. Le truppe tedesche che difendevano tali posizioni furono parzialmente distrutte e parzialmente fatte prigioniere: le rimanenti costrette a fuggire. Si enumerano in questa giornata oltre 500 prigionieri fatti con due ufficiali e cinque aspiranti. Non vi sono ancora particolari circa il bottino. Prendemmo al nemico due nuovi villaggi: quello di Tepanci e quello di Cegel. Gli alleati a sei chilometri da Monastir.

Lo spopolamento della Serbia

Zurigo 16, sera. Il Journal, parlando della Serbia, scrive fra l'altro: «Quattro anni di guerre pressoché ininterrotte, l'invasione da parte di due nemici animati da odio feroce, i frequenti epidemici hanno fatto molte vittime nella popolazione serba. I giornali austro-ungheresi danno importanti notizie circa la diminuita popolazione di questa nazione. Quantunque l'Austria abbia fatto il censimento il 10 luglio 1916 nella sola parte da essa occupata ossia in un terzo del paese, e i bulgari poi abbiano occupato quasi tutta la nuova Serbia eccetto il sancgiacato di Novi Bazar e la parte orientale dell'antico regno e quantunque non si possa avere un punto di paragone che dia seria garanzia di attendibilità tuttavia possiamo tener conto dei seguenti dati. La diminuzione della popolazione serba è del 28,2 per cento. Nella parte nuova mente censita dovrebbe essere di 1.700.000 abitanti. Ne restano 1.218.024. Se si estende a tutto il resto la riduzione totale non è inferiore a 1.150.000. Bisogna naturalmente dedurre gli emigranti combattenti o non che sommano a circa 200.000. Restano quindi perdite certe per 750.000 al minimo.

La morte dell'ambasciatore Tschirsky

Zurigo 16, sera. L'ambasciatore austro-ungarico Tschirsky è morto in seguito ad embolia. Era malato da lungo tempo e si era assoggettato giorni sono ad una operazione. Era ritenuto uno dei maggiori responsabili della guerra europea.

La rappresentazione sui prigionieri in Germania

Parigi 16, sera. Il presidente del consiglio Briand rispondendo a una lettera di un deputato dice che è esatto che è stata sospesa la passeggiata agli ufficiali francesi prigionieri in Germania. Ha soggiunto che l'ambasciatore di Spagna è stata pregata di intervenire affinché gli ufficiali abbiano spazio sufficiente per compiere gli esercizi indispensabili.

Una nuova contingente italo a Salonicco

Salonicco, 15 (ritardata). Oggi è sbarcato un nuovo contingente di truppe italiane. Subito dopo ha sfollato il generale Sarraiti.





ULTIME NOTIZIE

Che cosa fa Francesco Giuseppe

La rivelazione di un giornale viennese

Il nostro servizio particolare

Berna 16, sera

Voletto notizie del vecchio Francesco Giuseppe? Non è difficile averne. Dal giorno che, come racconta la Neue Freie Presse...

Il lavoro per la pace in Germania

Commenti socialisti al discorso di Bethmann

Il nostro servizio particolare

Zurigo 16, sera

Il lavoro per la pace in Germania. Commenti socialisti al discorso di Bethmann. (Vice R.) I socialisti ufficiali tedeschi...

Il comunicato francese delle 23

Attacco tedesco respinto a Saillisel

Parigi 16, sera

Il comunicato ufficiale delle ore 23

Sul fronte della Somme alcune frazioni nemiche che erano riuscite a prender piede nelle case a nord est del villaggio di Saillisel...

Il bollettino tedesco

Resistenza in Transilvania e avanzata in Dobrugia

Pietrogrado 16, notte

Il comunicato del grande stato maggiore del fronte occidentale. Su tutto il fronte scambie di fuoco, più intenso nella regione del lago di Narotch...

Il convegno degli Alleati a Parigi

Una nota ufficiale dice: I delegati dei governi Alleati...

Parigi 16, sera

Indiscrezioni sui problemi discussi

Una caigine sapiente circonda i lavori della conferenza degli alleati al Quai d'Orsay...

Il bollettino russo

Resistenza in Transilvania e avanzata in Dobrugia

Pietrogrado 16, notte

Il comunicato del grande stato maggiore del fronte occidentale. Su tutto il fronte scambie di fuoco, più intenso nella regione del lago di Narotch...

Le truppe greche evacueranno la Tessaglia

Al Comuni, rispondendo ad una interrogazione sulla attività delle truppe greche...

Londra 16, sera

Le truppe greche evacueranno la Tessaglia. Ai Comuni, rispondendo ad una interrogazione sulla attività delle truppe greche...

La tenace resistenza romana

ammessa dagli austro tedeschi

Basilea 16, sera

La tenace resistenza romana ammessa dagli austro tedeschi. Il comunicato ufficiale tedesco dice: Fronte del principe Leopoldo di Baviera...

ANNUNZI COMMERCIALI e VARI. Cent 20 per parola - Minimo L. 5. GORGGE cuoco per pantaloni tipo militare...

Mantredi & Boari BOLOGNA. Via Saffi 63, Telefono 2-59

Stabilimento Borgo Panigale. Telefono 012-59

Colori Vernici inchiostri Creme per calzature

Acquaragia (Essenza Tremetina) Pece Greca (Colofonia) Olii Lubrificanti (Olii Minerali per qualsiasi uso)

Soda per bucato (Carbonato Soda) Saponi

Miossingo Bonavia. Rimedio sovrano contro la Febbre (tosse canina) e tutte le affezioni bronchiali...

AMIDO BANFI. Marca Gallo - Mondiale

LEZIONI e CONVERSAZIONI. Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola...

CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI. Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

SCUOLA MODERNA DI LINGUE. Continuano le Iscrizioni alle Lezioni DIURNE e SERALI di Francese - Inglese - Tedesco - Spagnolo

ABITIFICIO NAZIONALE di Torino. Forniture per Militari - Impermeabili

NON PIU' MIOPI-PRESBITI E VISI DEBILI. OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo...

La Calzoleria Ortopedica di A. GELI BERARDI e Figli

CERCANSI (Italia Estero) per uso ufficio o per uso domestico

La Calzoleria Ortopedica di A. GELI BERARDI e Figli

OFFERTE D'IMPIEGO e DI LAVORO. Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

LEZIONI e CONVERSAZIONI. Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola...

CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI. Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

SCUOLA MODERNA DI LINGUE. Continuano le Iscrizioni alle Lezioni DIURNE e SERALI di Francese - Inglese - Tedesco - Spagnolo

ABITIFICIO NAZIONALE di Torino. Forniture per Militari - Impermeabili

NON PIU' MIOPI-PRESBITI E VISI DEBILI. OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo...

CERCANSI (Italia Estero) per uso ufficio o per uso domestico

La Calzoleria Ortopedica di A. GELI BERARDI e Figli

Le PASTIGLIE ZARRI. Il unico rimedio efficace CONTRO la TOSSE. Si vendono al pubblico 3 per 5 Centesimi

TROVANSI PRESSO LE PRINCIPALI FARMACIE. Farmacia Zarrì, Portici

CORRISPONDENZE. Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

NOVANTATRE VITTIME della barbaria austriaca a Padova

Novantatré vittime della barbaria austriaca a Padova

SPUDORATI commenti tedeschi. Lugano 16, sera

NEL MESSICO. Energiecche misure american

LA ENTITÀ della sconfitta navale tedesca nel golfo di Finlandia

LA ENTITÀ della sconfitta navale tedesca nel golfo di Finlandia

LA ENTITÀ della sconfitta navale tedesca nel golfo di Finlandia

LA ENTITÀ della sconfitta navale tedesca nel golfo di Finlandia

LA ENTITÀ della sconfitta navale tedesca nel golfo di Finlandia

LA ENTITÀ della sconfitta navale tedesca nel golfo di Finlandia

LA ENTITÀ della sconfitta navale tedesca nel golfo di Finlandia

LA ENTITÀ della sconfitta navale tedesca nel golfo di Finlandia